



Allegato deliberazione C.C. n. 101 del 16.07.2015

CITTÀ DI ACIREALE
SETTORE SERVIZI CULTURALI, TURISMO,
PROMOZIONE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
E PUBBLICA ISTRUZIONE

ISTITUZIONE, MODALITÀ DI UTILIZZO E GESTIONE
DELLA STRUTTURA MUSICALE POLIVALENTE
"SPACE MUSIC" DELLA CITTÀ DI ACIREALE

Art. 1

Istituzione e finalità della "Space Music"

L'amministrazione comunale di Acireale ha realizzato, attraverso la partecipazione al bando emanato dall'Anci e dal Dipartimento della gioventù, finalizzato a cofinanziare interventi a favore della produzione musicale giovanile indipendente, la struttura musicale polivalente, denominata "Space Music".

La struttura, di proprietà del Comune di Acireale, mira a promuovere il talento musicale dei giovani musicisti, a diventare un luogo di incontro e di aggregazione per il tramite della musica al fine di rendere concreto il bisogno di esperienze culturali dirette, collettive ed autonome.

La struttura musicale, sita all'interno del plesso scolastico "G. Sciuti" di Via Sciarelle, è costituita da n. 2 sale prove, n. 1 sala registrazione, n. 1 saletta ed è dotata di strumentazione ed arredi.

Art. 2

Compiti del Comune

Al Comune è riservata la direzione e la gestione amministrativa e finanziaria della struttura.

Al Comune spetta in particolare:

- a) l'attività di controllo e coordinamento;
- b) autorizzare l'accesso alla struttura musicale;
- c) effettuare le pulizie dell'intera struttura musicale;
- d) farsi carico delle spese derivanti da usura o guasto di strumenti musicali ed informatici;

- e) eseguire tutti i lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione della struttura, quelli che si rendano necessari per eventuali adeguamenti tecnici imposti da disposizioni di legge, nonché la sostituzione degli strumenti musicali e delle apparecchiature obsoleti, guasti o superati;
- f) farsi carico di tutte le spese relative alle utenze, connesse all'utilizzo della struttura (acqua, luce, telefono, riscaldamento, oneri assicurativi);
- g) provvedere all'aggiornamento professionale dei soggetti di cui al successivo art. 5.

Ai fini della promozione musicale, propri della Struttura, il Settore Pubblica Istruzione può avviare, con personale proprio o con personale esterno, corsi di avviamento alla musica e corsi di perfezionamento musicale. La partecipazione ai corsi può essere subordinata al pagamento di quote di iscrizione e frequenza anche a copertura totale dei costi, determinate con provvedimento sindacale. L'avvio di ciascun corso è comunque autorizzato dal Capo Settore alla P.I., che provvederà a darne la massima pubblicità per il tramite del sito del Comune e della Consulta Giovanile.

Art. 3

Obblighi ed oneri della Consulta Giovanile

Alla Consulta Giovanile di Acireale, per conto dell'Amministrazione Comunale, è riservata la gestione funzionale della struttura musicale. Nella specie, essa dovrà:

- 1) assicurare mediante le associazioni appartenenti alla Consulta Giovanile di Acireale la co-gestione della struttura musicale polivalente "Space Music";
- 2) favorire e stimolare le forme di collaborazione tra i giovani del territorio, le associazioni giovanili della Consulta giovanile di Acireale e le consulte giovanili dei territori limitrofi al fine di realizzare condivise esperienze musicali presso la struttura musicale polivalente "Space Music";
- 3) curare la diffusione capillare, attraverso il sito ufficiale della Consulta Giovanile e il sito del Comune, di informazioni, materiale ed eventi relativi alla struttura musicale;
- 4) nominare i soggetti di cui al successivo art. 5 autorizzati all'utilizzo diretto delle attrezzature, di seguito denominati co-gestori;
- 5) coordinare le attività della struttura musicale.

La Consulta Giovanile, in base ad una specifica programmazione settimanale, concede in uso la struttura musicale a gruppi o a singoli musicisti, che ne facciano richiesta, e che assicurino un comportamento responsabile derivante da corrette modalità di utilizzo, tali da permettere un impiego ottimale ed adeguato alle esigenze di tutti gli utenti. L'accesso alla struttura musicale è garantito a tutte le band musicali e a qualunque musicista, senza distinzione di sesso, residenza, età anagrafica, luogo di nascita, nazionalità, credenze religiose e convinzioni politiche.

La Consulta Giovanile è tenuta a gestire il calendario dell'utilizzo della struttura garantendo l'equità e la parità di accesso tra band e musicisti, sulla base delle

prenotazioni in orari e giorni da concordare, con una disponibilità, ove vi sia richiesta, di almeno 20 ore settimanali (con esclusione del periodo estivo) e a mantenere un registro dell'utilizzo della struttura consultabile in qualunque momento dal Capo Settore P.I. o suo delegato o da altri organi ispettivi.

La Consulta Giovanile ha la potestà di revocare o di rigettare la richiesta di utilizzo delle sale da parte di singoli o di gruppi, ovvero di revocare la disponibilità qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

- 1) mancato pagamento della quota di uso;
- 2) violazione delle norme del presente regolamento;
- 3) danneggiamenti intenzionali o neglienti alle attrezzature o ai locali;
- 4) esecuzione e/o riproduzione di contenuti musicali discriminatori, razzisti, xenofobi o comunque incompatibili con i principi fondamentali della Costituzione italiana e con la Dichiarazione Internazionale dei Diritti dell'Uomo.

Art. 4

Collaborazioni Esterne

La Consulta Giovanile, di concerto con l'Amministrazione Comunale, può avviare collaborazioni esterne alla Consulta stessa, al fine di:

- 1) promuovere e supportare la produzione musicale indipendente locale attraverso la realizzazione di contest dal vivo;
- 2) offrire il supporto alla diffusione web tramite internet (*myspace*);
- 3) favorire la creazione di una rete tra gruppi e singoli artisti e la collaborazione tra locali dove poter fare musica e gli enti commerciali;
- 4) favorire gli scambi tra gruppi musicali locali e nazionali;
- 5) offrire supporto alla produzione di demo e materiale discografico indipendente.

Art. 5

Utilizzo delle attrezzature

L'utilizzo diretto delle attrezzature è riservato esclusivamente ai dipendenti comunali ivi comandati ed ai soggetti, dotati della necessaria competenza musicale e/o tecnologica, individuati dalla Consulta Giovanile in numero massimo di 4 unità.

La Consulta, a tal fine, comunica per iscritto i nominativi dei soggetti individuati al Capo Settore P.I. ed al Funzionario Responsabile dell'Ufficio Politiche Giovanili. I co-gestori sono tenuti:

- a) ad usare e far usare i locali assegnati con tutte le dovute attenzioni onde evitare danni di qualsiasi genere all'impianto. I co-gestori sono comunque sollevati da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a persone o cose, all'interno della struttura, per fatti non imputabili all'associazione o a causa di persone estranee alla stessa;
- b) a non apportare alcuna innovazione e/o trasformazione alla struttura senza la preventiva autorizzazione scritta da parte del Capo Settore P.I.;

- c) ad assicurare il perfetto stato di decoro, la regolarità e l'efficienza degli impianti adottando ogni necessaria misura e controllo al fine di garantire e preservare l'igienicità, la sanità e la sicurezza.

Art. 6

Modalità di utilizzo

Il primo accesso alla struttura è subordinato ad una autorizzazione dei gestori che, acquisito il relativo modulo (reperibile nel sito del Comune o della Consulta o presso la stessa struttura), provvedono alla registrazione dei musicisti.

Il modulo di richiesta di primo accesso, sottoscritto da tutti i soggetti richiedenti e da almeno un soggetto maggiorenne, che assume la qualità di responsabile dell'utilizzo della sala, deve contenere, per ciascun musicista, i seguenti dati:

- 1) dati anagrafici completi;
- 2) denominazione del gruppo;
- 3) l'impegno a rispettare i locali, il materiale e le strutture messe a disposizione;
- 4) l'accettazione delle modalità di utilizzo e delle sanzioni anche interdittive, stabilite nel presente disciplinare.

A seguito della predetta richiesta, contestualmente all'autorizzazione ad accedere nella struttura musicale, i co-gestori registrano nominativamente tutti i nuovi musicisti nel Registro dei Musicisti della Struttura.

L'accesso alle sale è, inoltre, subordinato al pagamento di una tariffa oraria, disposta dal Sindaco con proprio atto.

Il pagamento avverrà mediante l'installazione di apposita macchinetta erogatrice del tagliando orario.

È compito del capo settore competente disciplinare l'uso del maneggio di denaro conseguente all'utilizzo della macchinetta erogatrice.

Inoltre, è facoltà del capo settore individuare e rendere facoltative diverse modalità di pagamento con specifico riferimento alle modalità on line in uso.

Nelle more della installazione della macchinetta erogatrice del tagliando orario, e fatte salve eventuali determinazioni di cui al precedente capoverso, il pagamento è registrato dai co-gestori in un apposito registro, indicante data, ora di utilizzo e soggetto che ha provveduto al pagamento. Del pagamento viene rilasciata quietanza scritta tramite ricevuta con matrice e figlia debitamente numerate e vistate dal responsabile della U.O. Politiche giovanili.

Nel caso in cui la richiesta di prenotazione delle sale venga effettuata da un professionista per la realizzazione di corsi a pagamento, questi, oltre ad attenersi alle disposizioni dei commi precedenti, dovrà certificare il possesso dei requisiti professionali per lo svolgimento dell'attività didattica e rilasciare idonea dichiarazione di manleva per gli eventuali eventi dannosi che dovrebbero verificarsi all'interno della Struttura per causa imputabile a se stesso o ai propri allievi.

Dalla quota associativa dovuta dal professionista per l'utilizzo delle sale viene detratto il costo del corso dovuto per l'eventuale frequenza al corso di massimo n. 4 soggetti della Consulta Giovanile.

Ogni prenotazione non può eccedere le 3 ore giornaliere e 15 ore settimanali. L'orario di apertura e chiusura è disposto dai co-gestori secondo le esigenze di prenotazione dell'utenza.

Art. 7

Disciplina dell'utilizzo orario

Ogni ora di utilizzo della sala prove viene così articolata:

- i primi 5' per verifica della strumentazione con i co-gestori;
- i successivi 50' per l'utilizzo proprio;
- gli ultimi 5' per il ripristino quo ante, la verifica della strumentazione e riconsegna della sala ai co-gestori.

Se l'utilizzo è per più ore continuative, le verifiche sopra indicate avverranno unicamente all'inizio e alla fine del periodo di utilizzo.

Art. 8

Regole degli utilizzatori

All'interno della struttura musicale è vietato a tutti:

- fumare;
- introdurre e consumare cibo, alcolici e/o superalcolici;
- fare uso di sostanze stupefacenti;
- utilizzare i locali per scopi diversi da quelli previsti ed autorizzati;
- dare disturbo al vicinato e/o a terzi;
- mantenere il livello del volume troppo alto;
- depositare apparecchiature o altri oggetti di proprietà di soci, utenti o terzi nei locali;
- utilizzare attrezzature e strumentazioni senza specifica autorizzazione o all'esterno dei locali;
- asportare dai locali audiovisivi, attrezzature, arredi e strumentazione di qualsiasi genere;
- aprire o manomettere gli apparecchi, anche in caso di malfunzionamento;
- l'ingresso nella sala registrazione senza previa autorizzazione dei co-gestori.

Inoltre, è obbligatorio:

- chiudere sempre la porta delle sale;
- rispettare scrupolosamente l'orario di utilizzo della sala;
- provvedere alla pulizia rigorosa dei locali, alla fine di ogni turno, riponendo materiali ed attrezzature eventualmente utilizzati nella loro consona e originaria posizione;
- comunicare tempestivamente ai co-gestori e/o eventuali rotture dei materiali o della strumentazione. I responsabili dovranno farsi carico di riparare il danno nel minor tempo possibile, sostenendone la spesa;
- avere sempre con sé un documento di identificazione;

- utilizzare in modo corretto le attrezzature e gli arredi presenti in struttura;
- firmare, al momento dell'accesso alle sale, il registro di assenza di danni alla struttura ed alle strumentazioni.

Nel caso vengano riscontrati dei danni, è obbligatorio contattare immediatamente i co-gestori. Se questo non avviene, o se il registro non risulta firmato, la band o il musicista saranno ritenuti responsabili dei danni eventualmente riscontrati successivamente all'utilizzo dei locali.

Le band e i musicisti che accedono all'interno della struttura musicale sono responsabili, durante il proprio turno, di eventuali danni a cose e persone che dovessero verificarsi per uso inappropriato delle strutture e delle strumentazioni. Gli strumenti musicali di proprietà dei gruppi sono sotto la diretta responsabilità dei gruppi stessi ed essi ne rispondono personalmente dell'uso e della custodia. L'Amministrazione Comunale e la Consulta Giovanile non rispondono di eventuali danni subiti dai materiali di proprietà dei singoli musicisti. Il mancato rispetto delle regole di cui al presente articolo comporta la sanzione della non ammissibilità all'utilizzo per l'anno in corso della struttura da parte del gruppo musicale o persona resisi inadempienti. Il ripetersi di violazioni degli obblighi comporterà il divieto definitivo di usufruire dei locali.

Art. 9

Controlli e sanzioni

Chiunque venga riconosciuto responsabile di danni alle strutture o agli strumenti della struttura musicale "Space Music" è chiamato a rimborsare interamente la spesa necessaria alla riparazione o sostituzione delle apparecchiature.

La Consulta Giovanile redige una breve relazione sull'andamento della struttura musicale, indicando i risultati e le problematiche emerse nell'anno precedente, la consistenza e provenienza dei soci, il numero dei gruppi che utilizzano il servizio e la trasmette entro il 31 gennaio di ogni anno al Capo Settore P.I. per il tramite l'Ufficio Politiche Giovanili.

Il Capo Settore P.I. per il tramite all'Ufficio Politiche Giovanili esercita la funzione di vigilanza sull'andamento dell'attività oggetto del presente disciplinare, con facoltà di accesso ai locali senza necessità di alcun preavviso.

Art. 10

Accordo di partenariato

La collaborazione nella gestione della struttura musicale, di cui all'art. 3 del presente regolamento, si fonda sulle disposizioni assunte con la delibera di G.M. n. 112 del 06.10.2014.

Il Presidente Pro-tempore della Consulta Giovanile, giusto quanto stabilito con delibera G.M. n. 41 del 13.04.2015 recante "Gestione della struttura musicale "Space Music", verserà le somme introitate entro il 15° giorno successivo alla riscossione, secondo quanto disposto dall'adottando Regolamento Comunale di Contabilità (art. 40), che saranno contabilizzate al Cap. 391 del Bilancio

Comunale parte entrata e procederà, successivamente, al rendiconto delle somme riscosse, secondo le procedure previste dal D.Lgs. n.267/2000 (TUEL) ed i prospetti di cui al D.P.R. n.194/96.

È riconosciuto, a favore della Consulta Giovanile, il 50% degli incassi.

La corresponsione delle spettanze avverrà con determina di liquidazione da parte del Settore P.I. a favore del Presidente pro-tempore della Consulta giovanile, sulla base delle somme introitate nel bimestre precedente, previa esibizione di ricevuta fiscale secondo la normativa vigente.

Il presente articolo, nella parte in cui disciplina le modalità di pagamento, sarà disapplicato a seguito dell'attuazione dei nuovi sistemi di pagamento di cui all'art. 6.

Art. 11

Controversie

Qualora dovessero verificarsi uno o più eventi che impediscono la corretta e conveniente prosecuzione della collaborazione, entrambi le parti sono tenute a darne segnalazione scritta all'altra, onde ovviare alla problematica sorta; se malgrado ciò non si ripristinano le condizioni per continuare a collaborare si dichiara ufficialmente conclusa la collaborazione tra le parti.